Anno XVII. Venerdì 15 Dicembre 1882 N. 298

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.
Associazioni per l'Italia l. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20
L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE
E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.
Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.
Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccajo in Piazza V. E., e dal librajo A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

ATTI UFFICIALI

La *G.Ufficiale* dell'11 dicembre contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Cor. d'Italia.
2. R. decreto 25 agosto, che costituisce in ente morale l'Ospizio per i poveri a Torre Annunciata.
3. Id. 29 agosto che autorizza il comune di Alessandria ad accettare la donazione di Emma Rubini per fondare un'Opera pia.
4. Id. 19 novembre, che da esecuzione alla Convenzione fra l'Italia e la Spagna per la reciproca concessione del patrocinio gratuito.
5. RR. decreti 10 dic., che convocano i collegi elettorali di Napoli 2, Catania 2, Bologna 1, Avellino 1 e Catanzaro 2 pel 7 gennaio, affinchè procedano all'elezione dei loro deputati. Occorrendo un'altra votazione, questa avrà luogo il 14.
6. Disposizioni nel personale dell'Amministrazione finanziaria.

Note del giorno

Come ricaviamo dai giornali di Roma e dalle corrispondenze di quelli delle Provincie, l'inattesa comparsa del malato Presidente del Consiglio dei Ministri a Montecitorio, quando si doveva discutere la proposta Pierantoni, che confermava l'anteriore procedura parlamentare, circa al giuramento, che negato dal Deputato viene naturalmente e senz'altro ad annullarne l'elezione; ha prodotto nella Camera molta sensazione. Evidentemente, anche così malandato, il ministro veniva ad emendare colla sua nota abilità il cattivo effetto prodotto da ultimo dal collega Zanardelli, quando nella quistione del giuramento pareva pencolasse verso la estrema Sinistra. Diciamo pareva, notando però che in politica, e massimamente se si tratta di ministri, in quanto agli effetti, il parere si confonde coll'essere.

Difatti non soltanto la comparsa, ma la proposta del De Pretis fece subito l'effetto di una di quelle da lui chiamate bombe. Intanto mise da parte per il momento una discussione, che poteva diventare molto viva, e fece comprendere, che non occorrevano nemmeno i lunghi e larghi studii preannunciati dallo Zanardelli per provvedere a cosa che era già stata decisa nella procedura della Camera e per la quale la vecchia Sinistra e lo stesso ora ministro Mancini, si era pronunciato.

Il De Pretis propose d'urgenza una legge composta di due articoli, dei quali il primo non fa che confermare i precedenti della Camera, dichiarando decaduto il Deputato, che si rifiuta di prestare il giuramento prescritto dalla legge fondamentale dello Stato; ma l'altro completa quel primo articolo, dichiarando decaduto anche il deputato che, senza legittimi impedimenti, entro due mesi non presti il suo giuramento.

Una tale proposta, applaudita da tre quarti della Camera e dall'opinione pubblica sazia e stomacata della quistione Falleroni, e passata tosto agli uffizii, ha posto un termine alle accuse che si facevano al De Pretis, che, causa la malattia od altro, egli si lasciasse dallo Zanardelli ed altri suoi colleghi piegare di nuovo verso l'estrema Sinistra ed i dissidenti, alleati della medesima, senza ricordarsi delle promesse di Stradella, nè approfittare dell'appoggio, che gli veniva dai nuovi amici, i quali davanti a tanta incertezza potevano divenire di nuovo oppositori.

Il passo di De Pretis fu accolto con molto favore, anche per le dichiarazioni ch'egli fece a conferma dei precedenti, come gli richiese il Pierantoni.

Se la Camera si farà premura di discutere tale proposta, sarà così posto un termine alla falleroneide; e se l'estrema Sinistra ed una parte anche della Sinistra dissidente vorranno fare opposizione, irritatissime come sono, tanto meglio. Così almeno si sarà più determinata la situazione.

La stampa radicale infatti è furiosa contro il De Pretis. Il *Diritto* anch'esso lo biasima, con tutto il suo ministerialismo.

Certi domandano come si combini poi anche nel Ministero la situazione dello Zanardelli colla condotta del De Pretis; e v'ha perfino taluno, che crede imminente una crisi ministeriale, tanto più che al Mancini si attribuisce l'intenzione di ritirarsi stante la perduranza de' suoi senili malanni. Ma aspettiamo, che i fatti abbiano il loro svolgimento. Il certo si è, che la comparsa del De Pretis a Montecitorio e la sua proposta hanno fatto spirare un po' d'aria più mossa e più sana nella morta gora parlamentare. Vedremo, se l'effetto benefico sarà per durare.

*
* *

La *Gazzetta piemontese*, che non di rado noi abbiamo citata come un giornale di buon senso, finisce un suo articolo sul giuramento col desiderarne l'abolizione, col pretesto, che la storia dimostra non avere desso mai servito a nulla, come lo provano i Crotti clericale ed il Costa socialista, che colle riserve mostrarono di tenerne nessun conto.

Ma noi domandiamo, se non serva almeno a distinguere le persone oneste, le quali, quando promettono, perchè tali, mantengono, da quelle che non dubitano di promettere dinanzi al mondo intero di essere quello che dicono e poi lavorano contro la propria parola di uomini d'onore.

Anche questo è un vantaggio politico del giuramento; oltre l'altro d'ispirare ai molti la fede nelle istituzioni, affinchè tutti possano assicurarsi di lavorare in tutto quello che può essere utile a loro ed al Paese. Senza questa fede resa generale è inutile sperare che l'Italia s'incammini con pronti effetti sulla via di quella utile operosità, che deve rendere la Nazione prospera e forte. È utile quindi, che tutti sappiano, che gl'infedeli alle istituzioni della patria nostra sono dalla generalità stimati per quello che sono e che valgono.

ISCRIZIONI SULLE LISTE ELETTORALI POLITICHE.

La nuova legge elettorale 22 gennaio 1882 limita a tutto il gennaio 1883 le iscrizioni di favore contemplate nell'art. 100 della stessa legge.

Ci consta che valendosi della opportunità della revisione delle liste elettorali, a cui i Comuni hanno l'obbligo di attendere ogni anno nel mese di gennaio, le società ed associazioni radicali del Regno promuoveranno l'iscrizione di un numeroso contingente di loro affigliati, ai quali esse hanno fatto impartire quelle elementari cognizioni del leggere e dello scrivere che sono sufficienti ad ottenere il diritto elettorale.

Crediamo sapere che in previsione di questi fatti i Prefetti saranno invitati a mantenere una costante ed oculata vigilanza sulle operazioni per la rivista delle liste elettorali, allo scopo di impedire ogni possibile abusiva iscrizione di elettori. Così l'*Araldo*.

CASSE DI PENSIONI PER GLI INVALIDI AL LAVORO.

Presso il Ministero del Commercio, e sotto la diretta ed immediata direzione dello stesso ministro Berti, procedono con molta alacrità gli studi per la compilazione del progetto di legge sulle istituzioni di previdenza a favore delle classi operaie e specialmente sulle Casse di pensioni per gli invalidi al lavoro.

Al predetto Ministero cominciano a pervenire le informazioni dei Prefetti, state loro richieste d'urgenza il 12 scorso novembre, sul numero delle persone colpite, durante il triennio 1879-81, da morte istantanea per infortunii avvenuti mentre stavano a lavorare; sul numero di quelle non morte istantaneamente, ma a seguito delle ferite riportate; sul numero di quelle altre che sopravvissero alle ferite sofferte.

Le indicazioni dei Prefetti vanno distinte per sesso dei morti, o feriti, e per natura del disgraziato accidente avvenuto, in guisa che risulta separatamente dalle disgrazie accadute nella costruzione dei fabbricati, nei lavori delle miniere, nelle fabbriche di preparati esplodenti, in altri opifizi industriali in genere.

IL TRATTATO DI ESTRADIZIONE FRA L'AUSTRIA E L'ITALIA.

Secondo apprende la *Kolnische Zeitung* da Pest, in seguito al rifiuto del governo italiano di consegnare i due triestini accusati di complicità nell'affare delle bombe, il conte Kalnoky incaricò l'ambasciatore austro-ungarico a Roma di fare dei passi per completare il trattato d'estradizione esistente coll'Italia, mendiante un « articolo addizionale.» Il ministero degli esteri italiano non rispose finora alla proposta austriaca. Nel caso che il governo italiano la respingesse, il gabinetto viennese ha l'intenzione di denunciare il trattato di estradizione esistente e di aprire negoziati per un nuovo trattato più rispondente allo scopo.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Seduta del 14

Comunicansi le dichiarazioni di Farini e Baccarini che optano per Ravenna; di Spaventa che opta per Bergamo. Dichiaransi quindi vacanti un seggio dei Collegi 1.o Torino, 1.o Genova, 1.o Lecce, 2.o Chieti.

De Pretis dichiara che lunedì prossimo risponderà alle interrogazioni di Tommasi Crudeli, Antonibon e Indelli annunziate nei giorni precedenti.

Comunicansi lettere dei Procuratori del Re che chiedono l'autorizzazione a procedere contro De Francica imputato di calunnia, di Breganze imputato di oltraggio contro un impiegato in pubblico servizio, e contro Costa imputato di reato di stampa. Sono trasmesse agli uffici.

Maffi svolge la sua interpellanza sulla stampa della *Gazzetta Ufficiale* e del *Calendario generale*. Non è contrario al lavoro carcerario, ma non vuole che fra i requisiti della libertà, vi sia quello di morir di fame in guisa da far invidiare l'ergastolo. Ciò che lo preoccupa non è tanto il lavoro che perdono alcuni operai, ma il precedente che si stabilisce elevando a sistema la risoluzione già condannata di una questione sociale. Domanda quindi se il ministro intenda mantenere la sua decisione o se non la creda immatura. Domanda poi se sia vero che l'amministrazione delle carceri ha mandato una circolare offrendo sensibili ribassi per ottenere lavori tipografici. Invita il governo a provvedere e ove occorra a punire.

Sani Giacomo presenta la relazione sulla legge per i provvedimenti straordinari pei danneggiati dalle inondazioni.

Il ministro degli esteri presenta il progetto per il trattato di commercio e di navigazione col Belgo, e il *Libro Verde* sugli affari di Egitto da settembre 1881,

---

APPENDICE 3

SULLO STATO PRESENTE E FUTURO
del Consorzio Ledra-Tagliamento.

(Continuazione).

Quando io lasciava di fungere per la direzione dell'esercizio dei canali, onde dare ordine all'amministrazione da consegnarsi al mio successore, cioè all'incirca alla fine del luglio u. s., aveva incoato trattative e sperava collocare entro quest'anno altre 20 oncie circa. Perchè non mi si dica che io voglio correre al palio senza preoccuparmi delle difficoltà inerenti alle consegne d'acqua, mi limiterò a supporre che, per la fine del 1883, solo 20 oncie sieno state collocate e sieno quindi entrate a far crescere l'attivo del Consorzio. E siccome pel detto collocamento occorrerà completare e fare studi di campagna ed eseguire lavori, e che i canoni delle 20 oncie matureranno solo dopo eseguite le rispettive consegne, ritengo che per questi fatti l'attività del Consorzio alla fine del 1883, anzichè di 12 mila, verrà aumentata di sole lire 4 mila. Il consuntivo quindi del 1883 lascierà un disavanzo di l. 76.550 ed il preventivo pel 1884 nel quale entrerà in attivo l'intiero canone delle 20 oncie collocate nel 1883, ci darà il disavanzo ridotto a l. 68.550. Il consuntivo dell'anno stesso, per quanto si è ragionato di sopra, si chiuderà con un disavanzo di l. 64.550.

Così, procedendo a passo di lumaca, il consuntivo del 1889 si chiuderà col disavanzo di sole l. 2,500, le quali in questo frattempo saranno pure coperte dal naturale aumento degli altri cespiti di rendita sopraccennati.

Tale procedimento verso il pareggio finanziario del Consorzio, dovrà invero riuscire più accelerato, sia perchè sarà molto efficace l'esempio degli utili agricoli ricavati colla irrigazione, sia perchè la utile novità della irrigazione nella nostra Provincia dovrà pure subire l'influenza dei tempi che vogliono correre col vapore e colla elettricità.

Colla fine dell'anno 1888 dunque tutti i Comuni consorziati saranno sollevati dalle rispettive quote di interessi e ammortamento del prestito.

Per arrivare a questo risultato, sarà stata necessaria la vendita complessiva di 177 oncie d'acqua, ed avendo in principio dimostrato che il Consorzio colle sole acque del Ledra e roggia Schiratti avea disponibili per la vendita oncie 275, seguendo il lento processo sopra indicato, ne deriva che nell'anno 1892 i Comuni consorziati verrebbero sollevati anche dell'annuo canone, per indi godere gratis il beneficio dell'acqua non solo, ma l'attività di circa l. 28 mila ripartite in base allo statuto fondamentale.

Lo sviluppo degli interessi consorziali, come sopra indicati, essendo quello che ragionevolmente dovrà avverarsi, porta di necessità la conseguenza di escludere l'idea di costruire la derivazione del Tagliamento, finchè lo sviluppo dell'attività consorziale non sia completo, non sia cioè collocata tutta l'acqua disponibile. Fatto fronte alla quota d'interessi e ammortamento del prestito, le eccedenze delli annui redditi, anzichè andare in detrazione del canone d'acqua dei Comuni, sarà prudente e utile pei Comuni stessi che vengano sommate insieme ai canoni, e depositata ogni anno la somma a frutto su di una Banca, finchè abbiasi raggiunto l'importo necessario per costruire la derivazione del Tagliamento non solo, ma pure per qualche modifica e robustamento dei perimetri dei canali esistenti. Opere queste ultime che, a mio avviso e di tutto l'Ufficio tecnico del Consorzio, solo nel caso della derivazione suddetta si renderanno necessarie, per l'aumento dell'altezza d'acqua nei canali. In allora l'azione permanente dell'acqua stessa, meglio di qualunque distinta capacità idraulica, avrà insegnato quali rapporti debbano sussistere tra l'altezza d'acqua e la sua velocità, colla qualità dei terreni entro i quali vennero aperti i canali del Consorzio, ed avrà suggerito inoltre i provvedimenti da adottarsi. Avvertasi però fin d'ora che tali opere saranno limitate a parziali modifiche o robustamenti delle prime tratte del canale principale e dei canali di Giavons e di San Vito di Fagagna, perchè successivamente si presenterà la convenienza ed anche la necessità di aprire nuove tratte di canali per la dispensa d'acqua agli acquirenti. Anzi per questi due ultimi canali, quello di Giavons e S. Vito di Fagagna, è probabile si presenti la convenienza di aprire le nuove derivazioni suddette nei punti ove comincierebbero a rendersi necessari gli ampliamenti di sezione o robustamento del perimetro.

Dalle sopra svolte ragioni ne segue che la derivazione dal Tagliamento non preoccupa e non potrà preoccupare l'assetto finanziario del Consorzio. Poichè tale opera non si dovrà fare se non quando, raggiunto il pareggio, precipitassero le richieste d'acqua, come sarà probabile, ed allora il Consorzio potrà facilmente procacciarsi i mezzi ipotecando le proprie rendite. Oppure quando pel quasi esaurito collocamento dell'acqua oggi disponibile sarà in grado il Consorzio di provvedere direttamente in tutto od in parte alla detta opera colle proprie eccedenze attive accumulate, come sopra è riferito.

Per riscontrare tuttavia anche in questa parte la relazione riassuntiva della seduta dei Comuni dissidenti tenuta in Codroipo il 12 novembre u. s., relazione che si direbbe dettata dalla inconcepibile e poco patriottica compiacenza di distogliere il Governo dall'accordare il promesso sussidio, accennerò coi dati di costo, risultanti dalle opere già compiute, al conto spesa per la costruzione del canale sussidiario o del Tagliamento.

Nella perizia dell'Ing. Locatelli per li 8 chil. di canale sussidiario è preventivata la spesa di l. 108 mila per costruzione, espropriazione dei terreni e l'edifizio di presa.

Nella relazione Pestalozza la spesa stessa è portata a l. 200 mila.

Ora ridotte le livellette in modo che l'acqua non corroda il terreno ghiajoso entro il quale verrà aperto il canale, ampliata di conseguenza la sezione e rivestita di ciottolato tutta la sezione bagnata, opera questa che non potrà occorrere che parzialmente, ma che pure si valuta per intiero, aumentati i salti e foggiati verticalmente ed in modo da mantenere il pelo d'acqua parallelo al fondo del canale, ed applicando alle quantità d'opere i prezzi pagati sul canale principale, quantunque quello per l'espropriazione dei terreni debba essere inferiore, la spesa totale risulta di circa L. 220,000

Per l'ampliamento o robustamento della sezione del canale principale tra Majano e Farla per circa chil. 2,500 si valuta la spesa di l. 20 al metro, cioè oltre i due terzi del costo della stessa tratta di canale, e si hanno altre » 50,000

Costruzione di circa nuovi 20 chil. di canali, da derivarsi da quelli di Giavons e S. Vito di Fagagna in luogo degli aumenti di sezione di cui si è fatto cenno, a 4,00 al metro » 80,000

Noto che questi nuovi canali si faranno sopra richiesta degli acquirenti d'acqua, che quindi andranno a supplire in gran parte le spese di consegna d'acqua.

Il totale quindi della spesa per la derivazione del Tagliamento molto largamente calcolata sarà di L. 330,000

non mai di l. 590,000 come fu asserito nella relazione in discorso.

Avverto pure circa la cifra di l. 150,000, esposta nella relazione dei Comuni dissidenti pei canali progettati e non eseguiti, che sono i chil. 69,773 di cui alla pagina 8 della relazione Pestalozza, che al giorno d'oggi vennero di questi eseguiti e pagati chil. 47,600, come fin da principio si disse; che i rimanenti chil. 22 progettati non si costruiranno, venendo sostituiti da circa 12 chil. progettati con intendimenti più proficui al Consorzio, destinati cioè a servire di scaricatori a canali esistenti e a facilitare le consegne d'acqua; che la spesa per questi ultimi canali verrà sostenuta col sussidio Governativo dopo pagati i debiti del Consorzio. Avverto inoltre che canali colatori pei quali nella stessa relazione trovo esposte l. 60 mila, cioè di quei canali che devono servire di scolo dopo avvenuta l'irrigazione dei terreni, il Consorzio Ledra non è obbligato nè credo si vorrà obbligare a costruirli. Perciò le due partite in discorso ammontanti a l. 210 mila, oltre ad essere estranee alla costruzione del canale sussidiario, devono essere eliminate.

(continua)

fino al tempo che finite le operazioni militari cominciarono le trattative pendenti.

Depretis risponde a Maffi ch'egli non decamperà dalla risoluzione presa. Il lavoro della *Gazzetta Ufficiale* è sì meschino che il danno è incalcolabile nè può avere alcuna influenza sugli scioperi. Il governo del resto si preoccupa delle condizioni degli operai, ma non può nè deve sopprimere il lavoro dei detenuti, che sempre lo ebbero, condannandoli all'ozio.

Maffi non è soddisfatto dalla risposta del ministro e propone la seguente mozione: « La Camera affermando la deliberazione del 16 giugno 1880 riguardo al lavoro carcerario, sollecita il Governo in osservanza della medesima ai più energici provvedimenti e lo invita ad affidare al lavoro libero la stampa della *Gazzetta Ufficiale* e del *Calendario.* »

La mozione Maffi sarà discussa quando verrà in discussione il bilancio dell'interno.

Bertani eletto a Milano I, Ravenna e Rovigo, opta per Milano; dichiarasi vacante un seggio degli altri.

Antonibon presenta la relazione sulle disposizioni in favore dei contribuenti pei terreni danneggiati dalle inondazioni del Veneto.

Si fissa a lunedì lo svolgimento dell'interpellanza Crispi ed altri.

NOTIZIE ITALIANE

Roma. Roma, 14. Alla radunanza degli uffici di stamane intervennero numerosi deputati. La maggioranza si è dichiarata favorevole alla proposta, presentata dal Ministero, sul giuramento. Circa 80 deputati si dichiararono contrari.

Gli uffici nominarono commissari, per l'esame della proposta, gli onorevoli Basteris, Laporta, Taiani, Pierantoni, Indelli, Martini, Peruzzi, Ferracciù e Minghetti. Tutti sono favorevoli al progetto ministeriale.

La relazione su questo progetto non sarà presentata prima di sabato, nel qual giorno probabilmente avrà luogo la discussione.

NOTIZIE ESTERE

Austria. Vienna, 13. Un telegramma del governatore di Cracovia, annunzia che da varii giorni grossi distaccamenti del genio militare russo percorrono i paesi di frontiera, prendendo misure e facendo piani. Si crede che si tratti di stabilire i punti più convenienti per una linea ferroviaria strategica convergente alla frontiera austriaca. Nei circoli militari tale notizia ha destato una certa irritazione.

— Vienna 14. I giornali sono furibondi per il fatto che la scuola czeca viennese è stata non solo concessa, ma anzi ordinata.

Eccetto pochi governiali, tutto il consiglio scolastico ha rassegnato le sue dimissioni. Iersera l'associazione dei maestri della scuola civica (*Bürgerschule*) gli votò un'attestazione di grazie e di stima.

— Il consiglio comunale stabilì di riformare lo statuto estendendo il voto elettivo anche a quelli che pagano un'imposta di 5 fiorini.

Francia. Parigi, 14. (Camera). Germain crede buona la situazione finanziaria. Soubeyran dice che continuando nella esagerazione delle spese si provocherà una crisi; il paese è inquieto. Un prestito è inevitabile non sospendendosi i lavori. Tirard constata che l'ammortamento del 1882 fu di 104 milioni. In dodici anni oltrepassò i due miliardi.

Allain Targè consiglia la conversione.

La discussione generale è chiusa.

Germania. Berlino, 13. L'Imperatore ha risposto in termini assai amorevoli ad un telegramma dello Czar, che, in occasione del banchetto ai Cavalieri di San Giorgio, gli ricordava essere egli il più antico fra gli insigniti di quell'Ordine e lo felicitava.

Alla domanda inviatagli dagli ambasciatori del Madagascar, per avere una udienza al loro giungere a Berlino, il principe di Bismarck ha fatto rispondere che se lo stato della sua salute gli permetterà di trovarsi alla Capitale in tale circostanza, fisserà un giorno per riceverli. Si crede che gli ambasciatori arriveranno qui ai primi della settimana ventura. Portano speciali lettere di introduzione pel principe di Bismarck a nome del console germanico al Madagascar.

— Berlino, 14. La *Nord Deutsche* dice che il governo brittanico comunicherà prossimamente, alle potenze rappresentate alla conferenza, delle proposte assicuranti la protezione internazionale del canale di Suez. Si apprezzeranno anche i voti dei Paesi Bassi e della Spagna, che in causa delle loro possessioni coloniali sono egualmente interessate.

— Colonia, 14. La *Kolnische Zeitung* pubblica, a riguardo dell'alleanza austro-tedesca, un comunicato che ne contiene la condizione. Quest'alleanza sarebbe stata stipulata per 5 anni e durerebbe fino al 15 ottobre 1884; avrebbe subito prove tali che prometterebbe ai due imperi una pace così duratura da potersi fare assegnamento che verrà prolungata.

Inghilterra. Manchester 13. Derby, parlando degli affari dell'Egitto nel *Reforme Club*, disse: Certo non abbiamo alcun diritto di restare in Egitto appena l'ordine sia ristabilito. Respinse l'idea del protettorato; spera nel mantenimento dell'accordo colla Francia. Parlando del Madagascar, aggiunse che l'Impero coloniale francese non è pregiudicevole agli interessi inglesi.

Dublino 13. Pabuck Figghins fu riconosciuto colpevole dell'assassinio dei due uscieri portatori dell'atto di evizione e fu condannato a morte.

Russia. Pietroburgo 14. L'officiosa *Agenzia Russa* pubblica il seguente telegramma da Roma: In questi circoli bene informati si ha il convincimento che la presenza a Roma di Giers non coincide che fortuitamente col corso dei negoziati pendenti tra il governo russo e il Vaticano.

Turchia. Costantinopoli, 13. Ieri dopo il Consiglio i ministri si sono recati di nuovo al palazzo d'Hyldiz, ove finalmente sono stati ricevuti dal Sultano. Said pascià, a nome dei ministri, espresse i sentimenti della più profonda devozione. Il Sultano rispose poche parole indifferenti. L'accoglienza è stata freddissima. L'aspetto del Sultano era molto sofferente, ma relativamente calmo.

Nell'*hatt* imperiale che rinomina Fuad aiutante di campo, questi veniva chiamato « diletto amico del Sultano ed onore dell'esercito ottomano. » Osman pascià a cui l'*hatt* era stato comunicato, fece cancellare quella frase.

Aarifi pascià ha indirizzato una nota richiamando l'attenzione delle potenze sui torbidi che avvengono in Bulgaria. Siccome questi costituiscono un pericolo permanente per la Romelia Orientale, la Porta dichiara formalmente che prenderà energiche misure per la tutela dell'ordine in quelle provincie.

Egitto. Cairo 13. Le notizie del Sudan confermano la disfatta del Mahdi. Il governo notificò ad Araby e agli altri esiliati di tenersi pronti a partire entro una diecina di giorni.

CRONACA

URBANA E PROVINCIALE.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 110) contiene:

1. Ingiunzione. Il Ricevitore dell'Ufficio del Registro di Tolmezzo ordina alla signora Legenstein Caterina vedova Agnese per sè e figli di pagare al detto Ufficio entro giorni 15, sotto pena degli atti esecutivi, la somma di lire 15.76 e sopra tassa sulla successione di Agnese Marco morto li 14 novembre 1878.

2. Estratto di bando. Avanti il Tribunale di Udine, nel 19 gennaio 1883, avrà luogo, ad istanza del signor Pasquale Tramonti di Udine, l'asta di immobili in pregiudizio del sig. Gobessi q. Michele di Cologna, quale erede del proprio padre.

3. Estratto di bando. Ad istanza della Banca di Udine e in confronto di Corioni Angelo ed Angela Zaro coniugi, di Polcenigo, avrà luogo davanti il Tribunale di Pordenone, nel 23 gennaio 1883, l'incanto per la vendita d'immobili situati nel Comune censuario di Polcenigo.

(*continua*).

PER GLI INONDATI

Elenco 23° della Commissione provinciale per soccorsi agli inondati.

Liste precedenti l. 58.188.20, Comune di Roveredo l. 60, Id. di Arta l. 100, Faelli Antonio e fam. l. 100, Iosef della Schiava e suoi operai tagliapietra a St. Veit di Carinzia l. 25.50, Comune di Feletto-Umberto l. 100, eredi Toso fu Sebastiano e dott. Toso l. 100, Toso Francesco fu Nicolò l. 15, Id. G. B. e fam. l. 15, Bulfon Antonio e fr. fu Giovanni l. 10, Id. Giovanni fu Angelo l. 10, Comuzzo Regina di G. B. l. 10, Rinaldi sac. Angelo fu Giovanni l. 10, Toso Nicolò e fr. fu Giuliano l. 8, Comuzzo Paolo l. 5, Tosolini Giuseppe di Girolamo l. 5, Toso Id. fu G. P. l. 5, Zilli Giovanni fu Ant. l. 5, Riva dott. Antonio l. 5, Toso G. B. (oste) l. 4, Bulfone Giuseppe l. 3, Codutti Giuseppe fr. l. 3, Comuzzo Pietro l. 3, Degano Lodovico l. 3, Lendaro Pio l. 3, Toso Angelo l. 3, Bulfone Luigi fu Angelo l. 2, Id. Id. fu Vincenzo l. 2, Botto Giacomo l. 2, Cettolo G. B. l. 2, Codutti Giacomo l. 2, Decampo Francesco l. 2, Freschi G. B. l. 2, Lendaro Domenico l. 2, Lazzarutti G. B. l. 2, Lendaro Pietro l. 2, Marini Stefano l. 2, Colle Angelo l. 2, Paolini-Zilli Lucia l. 2, Zanuttini Carlo l. 2, N. N. l. 2, Paolini Pietro l. 1.50, Mansutti Giuseppe l. 1.50, Rizzardo Giovanni l. 1.25, Marini Angelo l. 1.10, Fontanini Giacomo l. 1, Beorchia Pietro l. 1, Coccolo Giovanni l. 1, Bulfon G. B. l. 1.

(*continua*)

L'inclusione d'ufficio nei bilanci dei Comuni consorziati del quoto pel Ledra. Riceviamo la seguente:

Preg. sig. Direttore del *Giornale di Udine*

Avvalendomi dell'incoraggiamento da Lei avuto colla nota in appendice all'art. intitolato: *Di un'importante deliberazione della Deputazione provinciale*, Le mando due righe di riscontro all'articolo suddetto.

L'articolista per provare che la Deputazione provinciale anzichè deliberare l'inclusione forzata nei bilanci dei Comuni consorziati degli stanziamenti necessari pel pagamento dei loro debiti, dovea respingere la relativa domanda del Comitato esecutivo del Consorzio Ledra si appoggia, a tenue mio modo di vedere, sopra dati insussistenti, e questi regolano di conseguenza tutte le di lui argomentazioni.

Ciò non sarebbe certo avvenuto se invece di richiamare l'autorità tutoria a leggere una sola parte degli atti costitutivi del Consorzio, si fosse Egli, l'articolista, curato di leggerli e studiarli per intero. Allora si sarebbe accorto che gli articoli VII e XI dell'atto fondamentale del Consorzio e la lettera *g* della costituzione del Consorzio stabiliscono e danno ragione alla sussistenza di un Comitato *esecutivo*, coll'incarico di condurre fino al compimento l'Impresa Consorziale; mentre coll'art. 25 dello statuto del Consorzio è stabilita la ragione della sussistenza di un *Comitato esecutivo*, al quale sono devolute solamente le attribuzioni dell'ordinaria amministrazione spiegate coll'art. 26 successivo.

Or l'articolista non dovrebbe ignorare come per non essere ancora compiuta l'Impresa del Consorzio, sussista ora il Comitato *esecutivo* dell'opera e non sia ancora mai stato formato il Comitato esecutivo *amministrativo*, intorno al quale solamente potrebbero reggere le argomentazioni sue per provare che la Deputazione provinciale dovea respingere il domandato stanziamento.

Perchè ciò risulti chiaro, trascrivo il secondo capoverso della lettera *g* dell'atto di costituzione del Consorzio.

« Il Presidente invita il Consorzio a « procedere al completamento del Comitato « esecutivo colla nomina di altri quattro « membri da eleggersi nel seno del Con- « sorzio medesimo a sensi dell'art VII « dell'atto fondamentale, e ciò affinchè « *esso Comitato* così definitivamente isti- « tuito possa tantosto provvedere ed ot- « tenere che il Consorzio venga legal- « mente riconosciuto quale ente morale, e « possa chiedere ed ottenere presso il Go- « verno e presso la Cassa dei Depositi e « Prestiti la somma già menzionata di « L. 1,300,000, e possa pure sollecita- « mente occuparsi di tutte le altre prati- « che esecutive che dal più volte ricor- « dato atto fondamentale gli sono de- « mandate. »

Dopo ciò non occorre seguire le varie ragioni svolte dall'articolista, risultando, da quanto sopra è ripetuto dall'atto di costituzione del Consorzio, essere i Comuni tenuti al pagamento non solo degli altri canoni stabiliti cogli atti consorziali, ma eziandio al pagamento del rispettivo quoto interessi e ammortamento del prestito delle L. 1,300,000, quando l'Amministrazione consorziale e nel caso presente il Comitato esecutivo pel compimento della impresa consorziale sia impossibilitato a diversamente provvedere.

Finisco coll'unirmi molto volentieri all'articolista, al qual ebbi l'onore di rispondere, facendo voti perchè la controversia del Ledra abbia fine alla più prossima riunione di tutti i consorziati promossa dai più volonterosi. V. C.

La Commissione tecnica governativa, incaricata dal Ministero dei lavori pubblici di studiare sui luoghi danneggiati dalle inondazioni i necessari provvedimenti, e che, come annunciammo, giunse a Udine ieri, è composta dei prof. comm. Domenico Turazza presidente, del comm. Alberto Cavalletto e prof. comm. Gustavo Bucchia, e degli Ispettori del genio civile comm. Gaetano Bompiani, cav. Ottavio Spadon e cav. Manara Enrico.

La Commissione oggi è andata a Latisana.

Società fra i Docenti elementari del Friuli. Ieri alle ore 11 ant. nell'aula a piano terra dello Stabilimento maschile elementare in Via ai Teatri, avvenne l'annunciata adunanza dei maestri del Distretto di Udine per la nomina del Presidente distrettuale.

Fatte le opportune comunicazioni ai convenuti, si passò alla nomina per schede segrete, e riuscì eletto il maestro di Martignacco signor Linussa Stefano.

Prima di sciogliere l'adunanza, gl'intervenuti espressero il voto che venga rappresentato al Ministero il desiderio di conservare il Tarra, come libro di lettura nelle Scuole elementari.

Onorificenza. Il Corpo insegnante della nostra Provincia e tutti gli amici ed estimatori del cav. Michele Rosa, che fu già Provveditore agli studi in Udine e da ultimo venne qui a presiedere alle Conferenze di pedagogia, udranno con piacere che l'egregio uomo fu nominato commendatore della Corona d'Italia.

Tombola telegrafica nazionale. Non essendosi verificata in nessuna città la vincita della seconda Tombola di lire 5000, si avverte che essa verrà estratta domenica 17 corr. con altri 20 numeri.

La proclamazione avrà luogo per Udine in piazza Vittorio Emanuele.

La prima Tombola di lire 20,000 fu vinta a Pinerolo.

Accademia di Udine. Questa sera, alle ore 8, seduta pubblica col seguente ordine del giorno:

1. Della piscicoltura, come mezzo atto a promuovere l'alimentazione nella campagna, Memoria del s. o. avv. cav. G. G. Putelli.
2. Proposta di pubblicare la bibliografia storica friulana con appendici.
3. Nomina di un socio ordinario.

Circolo Artistico. Il consiglio ha stabilito di dare il Ballo sociale, come di consueto, nell'ultimo sabato di Carnovale.

Furono accettati 24 soci nuovi.

Questa sera alle ore 8 avrà luogo l'annunciato trattenimento, col *Quartetto classico.*

Cronaca giudiziaria. Quanta gente ieri, al Tribunale Correzionale! Da che cosa vi era stato chiamato un pubblico così insolito?

La notte del 24 settembre decorso, il sig. Stefanutti Domenico, messo esattoriale, si trovava a bere un bicchierino di vermuht nel caffè del Commercio sito in Piazza S. Giacomo.

Era di poco passata la mezzanotte quando entrarono in divisa due guardie di P. S. certi Mognol Luigi e Benvenuti Giuseppe, ordinando un caffè. Queste guardie (e ciò venne provato al dibattimento) si posero vicino allo Stefanutti a cui diressero delle parole più o meno offensive.

Uscite di là, rientrarono nel caffè circa dopo mezz'ora, rinnovando le insolenze all'indirizzo dello Stefanutti, e dichiarandolo altresì in arresto.

Lo Stefanutti nè si offese allo strano procedere delle guardie, nè rispose loro in termini men che rispettosi, limitandosi a dire ai pochi presenti, nel mentre usciva dal caffè, queste parole: Amici, voi potrete provare come e perchè queste guardie mi arrestarono.

Giunti vicino al caffè della Nave, lo Stefanutti voleva e chiedeva di andare a casa sua, al che per tutta risposta gli agenti di P. S. gli si avventarono addosso, metten dogli que'certi ordigni, vulgo chiamati castagnole.

Giunti all'Ufficio di P. S., lo Stefanutti venne sottoposto a una serie di torture morali e materiali (come pure risultò al dibattimento).

Senza accennare a queste torture, diremo solo che lo Stefanutti dovette in quella notte istessa essere trasportato allo Spedale per ferite infertegli alla mano destra con arma tagliente e precisamente con una o due daghe.

Le ferite presentavano qualche gravità; tanto è vero che, a tutto ieri, egli non era ancora del tutto guarito, come dimostreremo in appresso.

Uscito dall'Ospitale il mattino successivo, lo Stefanutti sporse formale querela alle Autorità pel fatto successogli; e naturalmente queste, ravvisato nel fatto stesso il reato di ferimento volontario, sottoposero le due guardie Mognol e Benvenuti a formale procedimento. Poco tempo dopo, la guardia Benvenuti venne prosciolta dal reato ascrittole per non trovarsi luogo a procedere contro la stessa; inviando all'incontro il Mognol al Tribunale Correzionale pel relativo procedimento.

E ieri, come si accennò in principio di questa relazione, ebbe luogo lo svolgimento di questo importante processo. Diciamo importante, precisamente perchè sul banco degli accusati sedeva un funzionario pubblico, un agente incaricato dal Governo di tutelare l'ordine e la sicurezza, e di far osservare le leggi dello Stato.

La guardia Mognol Luigi era difesa dall'avvocato d'Agostini, e lo Stefanutti Domenico si era costituito parte civile, facendosi rappresentare dall'avvocato Tamburlini.

Il quale ieri, nell'esordire del processo, sollevò un'incidente svolto con molta dottrina e con savi ragionamenti. Egli sosteneva che la guardia Mognol, per la natura della mancanza commessa, la si doveva giudicare come rea di crimine e non di reato, e ciò pel disposto di due combinati articoli del Codice Penale. Si trattava in una parola di chiedere l'incompetenza del Tribunale Correzionale a giudicare la guardia Mognol, rimandandola invece alla sessione d'accusa per indi farla giudicare dalla Corte d'Assise.

L'avvocato Tamburlini poi chiese al Tribunale, che in base al potere discrezionale del Presidente si nominasse un perito medico, per giudicare la ferita dello Stefanutti.

L'avvocato d'Agostini, e il Pubblico Ministero ribatterono le argomentazioni svolte dall'avv. Tamburlini circa l'incidente proposto, appoggiandosi anch'essi a disposizioni di legge non solo, ma a recenti giudicati dello stesso Tribunale.

Ritiratosi questo per deliberare in proposito, ne uscì dopo una buona mezz'ora, pronunciando di non accogliere l'incidente sollevato dall'avv. Tamburlini, e nominando il dott. Baldissera o il D.r Franzolini, perchè quale perito medico giudicasse sulla ferita dello Stefanutti.

Alla 1 pom. si riaprì il dibattimento essendo comparso il dott. Baldissera, il quale, dopo aver visitato la mano ferita, dichiarò ch'essa non era ancora guarita, e che, sebbene non in modo grave, pure qualche dito sarebbe offeso in modo permanente.

I testimoni che si assunsero in questa causa, furono molto sconcordi nelle loro deposizioni; sostenendo alcuni delle circostanze che poi venivano recisamente negate dagli altri. E ciò lo si può capire facilmente, se si consideri che questi testimoni erano da una parte cittadini che presenziarono il fatto del caffè al Commercio in Piazza S. Giacomo, dall'altra parte agenti più o meno graduati di P. S., che naturalmente cercavano di giustificare od attenuare i fatti addebitati al loro collega.

Certamente questo processo non è tornato ad onore degli agenti della forza pubblica, dei quali pure noi non disconosciamo i lodevoli servigi. Diciamolo francamente e senza ambiguità. La guardia Mognol ha trasceso ad atti talmente crudeli, da ricordarci le eroiche gesta dei poliziotti austriachi. La cittadinanza udinese si ricorderà dolorosamente per un pezzo di questo brutto fatto, e se la giustizia punitiva ebbe ieri a condannare materialmente la guardia Mognol, non per questo i cittadini di Udine potranno dimenticare, che senza motivi, senza plausibili ragioni, venne arrestato un'intemerato cittadino, facendolo soggetto poi a sevizie, a maltrattamenti, a torture d'ogni sorte.

Non vogliamo però tralasciare di aggiungere che riteniamo il fatto stesso una eccezione, affatto individuale.

Alle ore 5 1/2 di ieri sera il Tribunale pronunciò la sentenza: la guardia Mognol Luigi fu condannata a un anno di carcere, ai danni da liquidarsi in separata sede a favore dello Stefanutti, e alle spese processuali.

Guardie forestali per servizio di P. S. Il Ministero dell'interno ebbe occasione di constatare che dai funzionari di P. S., titolari di uffici mandamentali distaccati, si suole ricorrere con soverchia frequenza alle guardie forestali per incaricarle di operazioni, inerenti alla sicurezza pubblica, fuori del circolo di loro ordinaria giurisdizione.

Siccome per massima le predette guardie non devono essere distolte dai loro ordinari servigi, così il Ministero dell'interno ha rammentato con apposita circolare alle autorità dipendenti che i soli Prefetti, Questori, sotto Prefetti possono richiedere il sussidio delle guardie forestali in servizi di sicurezza pubblica, quando si tratti di casi di « vera ed assoluta urgenza, e manchino o non bastino le guardie di P. S. ed i reali « Carabinieri. »

La salute del viaggiatore Pietro di Brazzà. Si telegrafa di Parigi, 12, che il conte Pietro Di Brazzà, il valoroso esploratore del Congo per conto della Francia, dopo essere stato obbligato a letto per parecchi giorni affetto da bronchite, s'è riavuto ed ora incomincia a star meglio.

Svernamento seme - bachi sulle Alpi. *Stazione del sig. Giuseppe Rhò, direttore dello Stabilimento agr. ort.* Ho veduto approntata la spedizione del semebachi che il sig. Rhò sta per fare per scopo di buona ibernazione.

Sono parecchie migliaia di oncie di seme, quasi tutte prodotte nel Friuli, con sistemi razionali.

Quale progresso nella buona conservazione del seme dal 1877 e successivi, in cui trattai quella questione con inchiesta ecc., al giorno d'oggi, dove si può calcolare che, colla seconda spedizione in febbraio, saranno stati affidati al sig. Rhò tanti semi da rappresentare circa un quarto della merce totale che si adopera nel nostro Friuli in un anno!

Quale non è il progresso che si spiega nel Friuli verso la emancipazione dal seme straniero, se si pensi che nei 1877-78-79-80 non si parlava, quasi affatto, di seme nostrano confezionato razionalmente?

Manzini Giuseppe.

Attenti Impresari, albergatori, caffettieri, osti e compagnia! Attenti di non cadere in mano del fisco e di pagare una brava multa se non avete cura che tutti gli stampati e manoscritti che si affiggono nei vostri esercizi non siano muniti delle marche da bollo. Vi poniamo in guardia perchè abbiamo letto un giudicato della Corte di Cassazione di Roma con cui consideransi come luoghi pubblici tutti quelli aperti al consumo di generi, e stabilisce che gli

avvisi che vi sono pubblicati abbiano ad essere in regola col bollo.

I pacchi postali e le Feste Natalizie. Nella previsione che per le prossime Feste Natalizie possa verificarsi negli uffici postali un eccessivo ingombro di pacchi, con grave incaglio alla regolarità del servizio, la Direzione delle Poste avvisa che sarebbe desiderabile che il pubblico si valesse maggiormente della facoltà di richiedere il ricapito a domicilio dei pacchi postali, specialmente per quelli contenenti merci soggette a deperimento.

Per i cacciatori. L' *Eco dello Sport* ci dà notizia di una nuova invenzione utile assai per i cacciatori. Si tratta di un mirino speciale che, applicato al fucile, permette al cacciatore di mirare con ambedue gli occhi aperti colla sicurezza di colpire nel segno.

Piccoli accattoni. In questi giorni i Vigili Urbani danno con attività raddoppiata la caccia ai piccoli mendicanti che molestano i cittadini quasi per tutte le nostre contrade. L'altro ieri un Vigile aveva arrestato uno di tali vagabondi in erba; ma la madre di questo fece davanti all'ufficio di Vigilanza Urbana una tale scena di pianti, e si mostrò in preda a tali disperate smanie, che si credette opportuno, *pro bono pacis*, di restituirglielo dopo brev' ora.

Il fanale a gaz allo sbocco di Via Tomadini in Via Pracchiuso, diffonde una luce sì fioca che sembra messo lì soltanto per far risaltare le tenebre, come dice il poeta. Gli abitanti di Via Pracchiuso e di Via Tomadini, che apprezzano la luce per sè medesima, in quanto permette di vederci, e non in quanto può entrare come elemento di chiaroscuro, chiedono che quel fanale sia posto in condizioni normali, onde avere da lui quella luce almeno che gli altri fanali *sbadigliano* sul marciapiedi.

Società operaia di S. Daniele. Il 10 corr. ebbero luogo in S. Daniele le elezioni per la nomina della rappresentanza della Società di mutuo soccorso fra gli operai del paese. Il concorso dei soci alle urne fu numeroso, il che dimostra che anche in seno a quella Società va facendosi un risveglio, il quale sarà fecondo per la medesima di un migliore incremento avvenire.

Smarrimento. Il sacerdote Pietro Manini di Collalto ha smarrito un cane da caccia di mezzana statura, di pelo bianco e lungo, con lievi macchie canella alle orecchie ed in altre parti del corpo, coda corta e che risponde al nome di *Silvano*. L' onesto che potesse darne traccia onde ricuperarlo al predetto sacerdote, riceverà competente mancia.

Ringraziamento. I sottoscritti vivamente commossi, rendono le più sentite grazie ai parenti, agli amici, e a tutti quei pietosi che presero tanta parte alla sciagura che testè gli ha colpiti colla morte della rispettiva nuora e cognata, **Anna Mesaglio Modotti**, nella fresca età di anni 22, e che intervenendo ai funebri tributarono le estreme onoranze alla cara estinta.

Angelo Modotti e figli.

Teatro Nazionale. Marionettistica Compagnia Reccardini. Questa sera riposo. Domani variato e brillante trattenimento.

NOTABENE

Riduzione di noli per spedizione di legname. Furono accordate, in via di cartello, le seguenti riduzioni di nolo dalla tariffa stabilita per il movimento diretto con Fiume, poi Trieste e Cormons transito, incominciando col 1. genn. 1883, per spedizioni di legnami dall'Ungheria e dalla Transilvania. Il cartello fu stabilito d' accordo fra le ferrovie ungariche dello Stato, la ferrovia ungherese del nordest, la prima ferrovia transilvania, la ferrovia Arad-Köröswölgy e la ferrovia Alföld. Il cartello riguarda in generale legname europeo, greggio o lavorato a greggio, doghe, traversi da ferrovia ecc., sulla base dell' appendice speciale II della tariffa del 1. gennaio 1882. La riduzione dalle tariffe stabilite è di 15.9 soldi per Fiume, di 13.8 soldi per Trieste, di 14.6 soldi per Cormons per ogni 100 chilogrammi, per spedizioni dalle stazioni della rete centrale delle ferrovie ungariche dello Stato, della ferrovia ungherese del nordest, della prima ferrovia transilvana e delle ferrovie Arad-Köröswölgy.

FATTI VARII

Il freddo in Spagna. Madrid, 13. È caduta una enorme quantità di neve. Essa è alta nelle vie cinquanta centimetri! Procedesi allo sgombero dei tetti. Il termometro segna sei gradi sotto lo zero, temperatura questa che non si è verificata dal 1865 in poi. È impossibile la circolazione dei tramways, degli omnibus e delle carrozze. Gli affari sono sospesi.

Un caso strano. Domenica avvenne a Gorizia un caso veramente strano. Il barbiere L. L. avea mandato il suo garzone con una scheda portante i numeri 47, 83, 75 al posto di lotteria in Rastello per giuocare. Ora chi scrisse i numeri nella matricola e così nella ricevuta relativa invece di 83 scrisse 85. Il barbiere, ricevuta dal garzone la scheda con quel numero da lui non indicato, disse al ragazzo che tornasse a farsi cambiare il terno secondo la sua indicazione.

Il ragazzo non voleva andare; altri ivi presenti dissuadevano il cambiamento: ma il barbiere fermo al suo punto. Il ragazzo trovò resistenza alla ricevitoria, dove non si voleva assolutamente cambiare la scheda. Alla fine si contentò il barbiere. Ma che avvenne? Domenica si pubblicarono i numeri e precisamente il terno 47, 85, 75. Quale sia stato il colpo pel povero barbiere lasciamo immaginarlo al lettore.

ULTIMO CORRIERE

Il prezzo del sale.

Questa sera avrà luogo una riunione, a Montecitorio, dei deputati favorevoli alla diminuzione della tassa sul sale, per discutere ed avvisare sui mezzi più opportuni ad affrettare la presentazione di un progetto di legge.

Un controprogetto.

Vociferasi che Nicotera e Crispi intendano presentare un controprogetto per l' abolizione del giuramento.

Levi e Parenzani.

La *Gazzetta di Venezia* dice che, quand' anche vera, è sempre prematura la notizia data dalla *Gazzetta d' Italia* e da noi inserita nel numero di ieri. Diffatti alle autorità giudiziarie in Venezia non è finora giunto l' ordine al quale la *Gazzetta d' Italia* accennava.

Il Ministero d' agricoltura.

La Commissione del bilancio respinse la proposta di Berti di istituire due nuove Direzioni generali al Ministero d' agricoltura.

Tripoli all' Italia.

Si assicura che Giers avrebbe parlato a Mancini dell' intenzione delle potenze di esibire Tripoli all' Italia. Mancini non è disposto ad accettare questo compenso.

TELEGRAMMI

Londra, 13. I giornali inglesi assicurano che l' esasperazione che provocò fra gli europei la clemenza verso Araby non è condivisa dalla popolazione indigena.

Pietroburgo, 14. Nigra presenterà le lettere di richiamo nella prossima settimana.

Parigi, 14. I giornali lodano le franche esposizioni di Tirard e di Ribot.

Londra, 14. È imminente la partenza dall' Inghilterra dell' invito ufficiale per la conferenza onde regolare le questioni connesse alla navigazione del Danubio. La conferenza si aprirà probabilmente in gennaio.

Il *Daily News* dice che le trattative fra l' Inghilterra e i malgasci sono puramente ai preliminari.

Lione, 14. La riunione dei delegati tessitori votò un biasimo contro il municipio e dichiarò la rivoluzione necessaria.

Gibilterra, 14. Il piroscafo *Vincenzo Florio*, della navigazione italiana, è arrivato a New York; prosegue per Marsiglia.

Madrid, 14. (Camera). Becerra sostiene la necessità della revisione della costituzione per conciliare la sovranità nazionale con la monarchia. Il ministro dell' interno la respinge.

Londra, 14. La *Pall Mal Gazette* è autorizzata ad annunziare che Gladstone rassegnò le funzioni di cancelliere dello scacchiere e Childers fu nominato cancelliere. Studiansi le modificazioni ministeriali divenute così necessarie.

Cairo, 14. Un decreto confisca i beni dei cinque principali condannati, a profitto delle vittime del saccheggio e dell' incendio.

Berna, 14. L' assemblea federale elesse Ruchounet presidente della Confederazione, Vetti vice-presidente, Toguin presidente del tribunale federale e Olgiati vice-presidente.

Richmond, 14. Scoppiò un incendio al palazzo di Hamptoncourt, antica residenza reale. Dicesi che parecchi celebri quadri siano distrutti. L' incendio continua. I danni sono minori di quelli che si temevano.

Roma, 14. Domenica avrà luogo la solenne seduta all' Accademia dei Lincei pel conferimento del grande premio reale. V' interverranno il Re e la Regina.

Belgrado, 14. Il re Milan disse ad un' intera deputazione venuta a rendergli omaggio: « Voi medesimi avete colpa, se la Skupcina non può riaprirsi. Ignoro perchè aspettiate nove deputati soltanto, mentre le condizioni presenti urgono si provveda. Così piacendovi, la Skupcina si aprirà anche domani ».

Si radunò quindi il *club* governativo. Dopo una viva discussione, fu respinta l' idea dell' apertura, perchè involverebbe una infrazione della costituzione. Si attendono dunque i deputati assenti.

Il giornale ufficiale fa l' apologia del discorso del re.

Costantinopoli, 14. Il governo montenegrino scrisse cortesemente alla Porta esprimendo il suo contento per la venuta dei commissari ed assicurando che si farà il possibile onde raggiungere un accordo soddisfacente. La Porta ringraziò il principe Nikita dei suoi buoni sentimenti.

Faud pascià partecipò alle funzioni venerdì quale aiutante del sultano, e però si vede come egli sia rientrato nelle grazie del califfo.

Ieri in parecchi luoghi si trovarono affissi dei manifesti i quali affermavano che Osman pascià sbalzerà dal trono Abd-ul-Hamid come Hussein pascià fece di Abd-ul Aziz. Qualora Osman pascià rifiutasse l' opera sua, ne è già stabilita la morte.

Parlasi di nuove congiure inscenate a Sofia. Furono fatti ormai numerosi arresti. Dovunque si osserva una vivissima irritazione nel popolo.

Budapest, 14. Il foglio ufficiale annunzia essere il segretario di Stato nel ministero delle comunicazioni, Hieronymi, stato sollevato dietro sua domanda dal posto, avendogli S. M. in pari tempo conferito la croce di commendatore dell'ordine di Leopoldo in ricognizione dei suoi meriti nelle costruzioni idrauliche e in affari ferroviari.

Parigi, 14 A Quimperle, nel dipartimento del Finestere, uno stuolo di contadini clericali assediarono nottetempo in casa sua il nuovo maestro della scuola laica e riuscirono a ferirlo gravemente. I gendarmi giunti in tempo dispersero quei furiosi impedendo loro di commettere un omicidio.

MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 14 dicembre 1882

(listino ufficiale)

	All' ettolit. da L.	All' ettolit. a L.	Al quintale gius. ragg. ufficiale da L.	Al quintale gius. ragg. ufficiale a L.
Frumento	—.—	—.—	—.—	—.—
» nuovo	17.—	17 75	22.51	23 50
Granoturco	9.25	12.—	12.79	16.60
Segala	11 50	11.60	15.64	15.78
Sorgorosso	6.50	7 50	—.—	—.—
Lupini	7.50	8.—	—.—	—.—
Avena	—.—	—.—	—.—	—.—
Castagne	—.—	—.—	9.—	12.—
Fagiuoli di pianura	—.—	—.—	—.—	—.—
» alpigiani	—.—	—.—	—.—	—.—
Orzo brillato	—.—	—.—	—.—	—.—
» in pelo	—.—	—.—	—.—	—.—
Miglio	—.—	—.—	—.—	—.—
Spelta	—.—	—.—	—.—	—.—
Saraceno	—.—	—.—	—.—	—.—

FORAGGI	Al quintale fuori dazio da L.	fuori dazio a L.	con dazio da L.	con dazio a L.
Fieno: dell'alta 1ª qualità	5.—	5.60	5.70	6.30
» 2ª »	4.—	4.60	4.70	5.30
della bassa 1ª »	—.—	—.—	—.—	—.—
» 2ª »	3.40	3.80	4.10	4.50
Paglia da foraggio	—.—	—.—	—.—	—.—
» da lettiera	4.25	—.—	4.55	—.—
COMBUSTIBILI				
Legna da ardere, forti	2.25	2.45	1.99	2.19
» dolci	—.—	—.—	—.—	—.—
Carbone di legna	7.—	7.45	6.40	6.85

Grani. Ancorchè il cielo fosse coperto di nubi col dubbio di pioggia, pure la piazza era fornita abbondantemente di granoturco, sorgorosso e castagne. Gran scarsità in frumento, ed abbenchè offerto a prezzi miti non trovò facile smercio per le poche ricerche che si fanno sul pubblico mercato.

Il granoturco fu la gran parte smaltito, e la roba finissima semigiallona raggiunse lire 12.50 a 13 alla misura.

Il cinquantino lo si pagò dalle lire 7 alle 8.50.

Gli affari seguirono ai seguenti prezzi: Frumento lire 17, 17.50, 17.75.
Granoturco lire 9.25, 9.60, 9 80, 10, 10.15, 10.50, 10.75, 11, 11.10, 11.50, 11.60, 12.
Gialloncino lire 13.75, 14.

Foraggi e combustibili. Mercato floridissimo in fieno, a prezzi ribassati perchè fu bastante a coprire tutte le domande. Nel resto mercato medio.

DISPACCI DI BORSA

LONDRA, 13 dicembre.

Inglese	—.——	Spagnuolo	62.318
Italiano	89.——	Turco	11.——

TRIESTE, 14 dicembre.

Napol.	9.46.1/2 a 9.45.1/2	Ban. ger.	58.35 a 58.50
Zecchini	5.59—1 a 5.60—1	Ren. au.	76.60 a 76.50
Londra	118.85 a 119.30	R.un.4pc.	85.1/4 a —.—
Francia	47 05 a 47 10	Credit	286.—— a 287.——
Italia	46.55 a 46.80	Lloid	—.— a —.——
Ban. ital.	46.70 a 46.90	Ren. It.	87.1/2 a 87.5/8

VENEZIA, 14 dicembre.

Rendita pronta 88.43 per fine corr. 88.58
Londra 3 mesi 25.16 — Francese a vista 100.80

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.25 a 20.27
Bancanote austriache	da 213 50 a 213.75
Fiorini austr. d'arg.	da —.— a —.—

PARIGI, 14 dicembre. (Apertura)

Rendita 3 0/0	80.05	Obbligazioni	—.—
Id. 5 0/0	114.82	Londra	25.23
Rend. ital.	89.80	Italia	—.7/8
Ferr. Lomb.	—.—	Inglese	101.——
» V. Em.	—.—	Rendita Turca	12.185
» Romane	108.——		

FIRENZE, 14 dicembre.

Nap. d'oro	20.25.——	Fer. M. (con).	—.—
Londra	25.10	Banca To. (n.o)	—.—
Francese	100 75	Credito It. Mob.	—.—
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	90.88.——
Banca Naz.	—.—		

VIENNA, 14 dicembre.

Mobiliare	285.—	Napol. d'oro	9.148
Lombarde	135.80	Cambio Parigi	47 22
Ferr. Stato	342.50	Id. Londra	119.10
Banca nazionale	825.—	Austriaca	77.10

BERLINO, 14 dicembre.

Mobiliare	494.50	Lombarde	235.50
Austriache	593.50	Italiane	88.60

P. VALUSSI, proprietario,
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

UNICO
nel giornalismo italiano.

Col primo gennaio 1883 il POPOLO ROMANO, giornale della Capitale, inaugura una novità unica nel giornalismo italiano.

Col primo dell' anno il POPOLO ROMANO avrà a sua disposizione un speciale filo telegrafico diretto da Parigi, da Berlino e da Vienna. Inoltre avrà quotidianamente un servizio completo di telegrammi dalle principali città italiane.

Col primo gennaio 1883 il POPOLO ROMANO comincierà, il solo in Italia, la pubblicazione del nuovo romanzo di **Emilio Zola:**

Il paradiso delle signore

del quale è affidata la versione a **Ferdinando Martini**, e di un romanzo drammatico, anch'esso inedito, di **Boisgobey:**

BOCCA CHIUSA.

Anno l. 24, Semestre l. 12, Trimestre l. 6.

Dirigersi all' Amministrazione del POPOLO ROMANO — Roma.

Enrico prof. Blumberg
dà lezioni
di lingua Francese e Tedesca.

Recapito: Via Venezia, 52, CASA FABRIS.

Birraria e Ristorante
AL FRIULI
BIRRA DI STEINFELD
FF. REININGHAUS GRAZ.

Saloni privati - Gabinetti particolari

Lista vini e cibarie per domani

Vino bianco Ipplis c. 80 al litro
» nero » l. 1 »
» » c. 80 »
Pastina all' uovo
Galantina di cappone
Gulash all' Ungherese
Rostbeif all' Inglese
Omelette alla confettura

Sulla musica. Lettura del cav. dott. Fernando Franzolini pubblicata a cura del Circolo Artistico. Trovasi vendibile presso i librai Gambierasi e Bardusco ed all' Edicola.

Prezzo lire una. Per i soci presso la sede del Circolo.

AVVISO INTERESSANTE

Presso la sottosegnata Ditta si assumono commissioni per *Stuffe Franklin, Cucine economiche, caminetti* ecc. di ogni dimensione e qualità, assicurando che per la loro solidità eleganza, e mitezza di prezzo non temono concorrenza.

A tale scopo la sottoscritta si è procurata un valente operaio fumista meccanico che per molti anni fu occupato in uno dei principali Stabili menti di Torino.

Nella lusinga di poter soddisfare ogni esigenza, si ripromette la sottofirmata una numerosa clientela.

E. Gobitto
Piazza S. Giacomo n, 4.

Esposizione Nazionale
DI
TRIESTE

Il Comitato dell'Esposizione Nazionale industriale ed agricola di Trieste 1882 spedisce franco di posta l' elenco dettagliato dei mille premi ufficiali a chiunque ne fa la richiesta con cartolina postale di retta al suddetto Comitato in Trieste n. 2 Piazza grande.

LA VERIFICA
esce al 7, 18, 27 d'ogni mese.

Giornale di tutte le Estrazioni Ufficiali tanto austriache che estere, con distinta di tutte le Cartelle estratte e non presentate per l'incasso, porta le più interessanti notizie finanziarie, i numeri del Lotto Austriaco ed Italiano ecc. ecc.

Ogni abbonato riceverà in gennaio il prontuario delle Cartelle estratte dalla prima Estrazione a tutto il 1882 anche tutte le estrazioni dei Lotti Tuchi, ed il Calendario delle Estrazioni pel 1883.

Decorre già da oggi l' abbuonamento per tutto l'anno 1883. Gratis novembre e dicembre.

Abbuonamenti si accettano
☞ *ogni giorno* ☜

Condizioni d'abbuonamento: dal 1° gennaio al 31 dicembre 1883:

Trieste all'Ufficio	f. 1.80
» a domicilio	» 2.00
Per tutto l'impero Aus.-Ungh.	» 2.50
Estero in oro	fr. 8.—
Fuori dell' Unione post. in oro	» 10.—
Un singolo numero	soldi 6

Amministrazione e Redazione presso *Giuseppe Zoldan* Ufficio Verifica di tutte le estrazioni e Cambio Valute vicino al Palazzo governiale in

☞ **Trieste.**

STABILIMENTO BACOLOGICO SOCIALE

Castello di Tricesimo
(Friuli)

Produzione di Seme a Selezione Microscopica a bozzolo Giallo e Bianco nostrani e Verde.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita l'ibernazione sulle Alpi Giulie.

Recapito centrale presso **Giuseppe Manzini** in **Udine**, Via Cussignacco N. 2, II p.

Per sottoscrizioni rivolgersi anche presso i signori *Gio. Batta Madrassi* in *Udine*, via Gemona N. 34 — *Giuseppe Tempo* in S. Maria la Longa — *Pietro De Biasio* in Sottoselva di Palma.

D'affittare col 1 gennaio
AD USO ALBERGO
in Via Mercatovecchio

corpo di caseggiati all'antica insegna della Bella, ora di Milanopulo, composti da 20 a 30 locali, compreso sala da mangiare, cucina, cantina, tinello e corte. Rivolgersi alla Ditta **A. Cella** e C.

Dott. TOSO
CHIRURGO DENTISTA'
Via Paolo Sarpi, Numero 8.

Avverte la sua numerosa clientela che eseguisce qualunque lavoro di denti artificiali nel più breve tempo cioè: da uno a sei denti in quattro ore, dentiera completa in ventiquattro. Ammortizza e ottura con metalli finissimi ed in oro ricevuti testè dalle premiate fabbriche di Filadelfia e Nuova York. Pulitura senza ferri e senza uncini. Estrazioni di denti e radici.

Deposito polveri e acque dentrifici le più pregiate. Più pasta corallo tanto raccomandata per la conservazione dei denti più delicati. Si fanno anche riparazioni di lavori mal eseguiti da altri.

AVVISO.

I sottoscritti volendo dissecare l loro deposito Macchine agricole vendono:

Trebbiatrici a mano	L. 140
Trinciapaglia grandi	» 110
detti piccoli	» 90
Sgranatoi	» 65
Tritatori grandi	» 90
detti piccoli	» 50

Fratelli DORTA.

Tabulæ Anatomicæ
FRIDERICI ARNOLDI

Un esemplare di questa classica Opera, pubblicata in grande formato a Parigi, e ora rarissima in commercio, trovasi vendibile presso l'Amministrazione di questo Giornale a prezzo da convenirsi.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO della FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1,43 ant	misto	ore 7,21 ant	ore 4,30 ant	diretto	ore 7,37 ant
» 5,10 »	omnibus	» 9,43 »	» 5,35 »	omnibus	» 9,55 »
» 9,55 »	accellerato	» 1,30 pom	» 2,18 pom	accellerato	» 5,53 pom
» 4,45 pom	omnibus	» 9,15 »	» 4,00 »	omnibus	» 8,26 »
» 8,26 »	diretto	» 11,35 »	» 9,00 »	misto	» 2,31 ant

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 6,00 ant	omnibus	ore 8,56 ant	ore 2,30 ant	omnibus	ore 4,56 ant
» 7,47 »	diretto	» 9,46 »	» 6,28 »	idem	» 9,10 ant
» 10,35 »	omnibus	» 1,33 pom	» 1,33 pom	idem	» 4,15 pom
» 6,20 pom	idem	» 9,15 »	» 5,00 »	idem	» 7,40 »
» 9,05 »	idem	» 12,28 ant	» 6,28 »	diretto	» 8,18 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 7,54 ant	diretto	or 11,20 ant	ore 9,00 pom	misto	ore 1,11 ant
» 6,04 pom	accellerato	» 9,20 pom	» 6,50 ant	accellerato	» 9.27 »
» 8,47 »	omnibus	» 12,55 ant	» 9,05 »	omnibus	» 1,05 pom
» 2,50 ant	misto	» 7,38 »	» 5,05 pom	idem	» 8,08 »

SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all' America del Sud

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Partira il 22 Gennajo – ore 10 antim.

per Montevideo e Buenos-Ayres e Rosario S. Fè toccando Barcellona e Gibilterra

partira il Vapore

UMBERTO I.

Il 15 Gennajo partirà per Montevideo, Buenos-Ayres e Rosario Santa Fè, direttamente

il vapore MARIA

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific, Steam, Navigation, Compang.**

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società,** via S. Lorenzo, numero 8 **Genova.**

PER VETRI E PORCELLANE

Vetro solubile e cemento per accomodare qualsiasi oggetto spezzato. — Prezzo cent. 80. —

Unico deposito in Udine presso l' Ufficio del Giornale.

Coperte da viaggio — Plaids inglesi
Soprabiti con capuccio impermeabili

Udine — Mercato Vecchio Num. 2. — **Udine**

SPECIALITÀ VESTITI DA BAMBINO

Venezia — S. Bartolomeo Num. 5282 — Venezia

PIETRO BARBARO

AVVISA

la sua numerosa clientela, di aver fornito il suo Magazzino di stoffe ultima novità del giorno.

Nonchè di avere approntato

N. 300 SOPRABITI

mezza stagione

di stoffe garantite pura lana con fodere di raso e satin a

Prezzi Fissi

Da L. 14 a L. 30

Padova — Via Morsari Num. 1117 K G H I. — Padova

VESTE DA CAMERA

Treviso — Piazza dei Signori N. 779 — **Treviso**

CONFEZIONATURA ACCURATA

77

AI SOFFERENTI

DI

DEBOLEZZA VIRILE, IMPOTENZA E POLLUZIONI

È uscita la 3. edizione, con cura riveduta, e notevolmente ampliata, del Trattato COLPE GIOVANILI

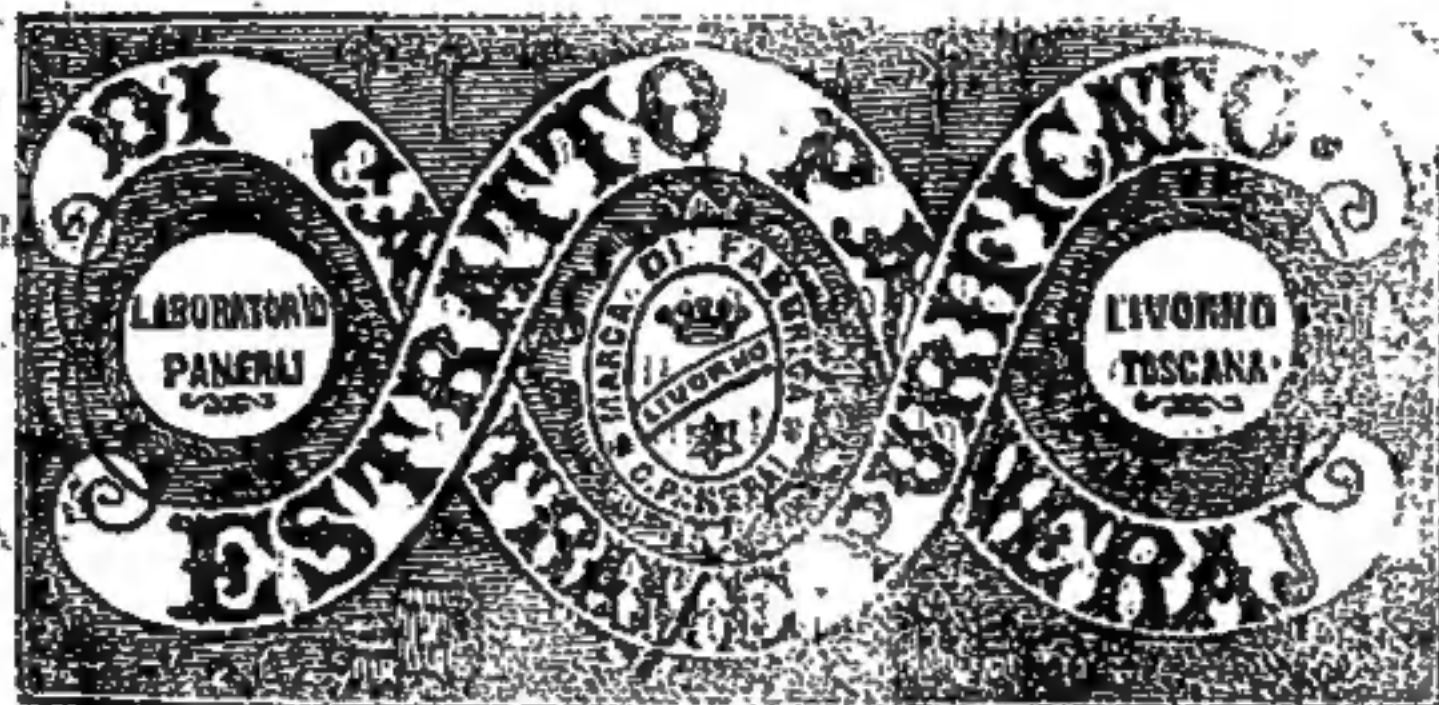
ovvero

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di lettere istruttive. Questa opera originale offre saggi consigli pratici contro le *emissioni seminali involontarie* e *per il ricupero* **della forza virile indebolita** in causa di mansturbazione ed eccessi sessuali — offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16.mo riccamente stampato, di pag. 234, che si spedisce sotto segretezza, contro Vaglia Postale di Lire Cinque.

Dirigere le commissioni all' Autore **P. E. SINGER.** Viale di P. Venezia, 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

In Udine vendibile presso l' Ufficio del GIORNALE DI UDINE. 41

La purificazione del Catrame, ideata e compiuta pel primo dal Chimico-farmacista C. Panerai, ha fornito il mezzo di utilizzare senz'alcun inconveniente e con vero successo l'azione di questo antico rimedio, ed ha richiamato a sè l' attenzione del Ceto Medico, che vede in essa un importante acquisto per la medicina. Infatti il suddetto, con un processo di sua invenzione, ha potuto ottenere concentrata, sotto forma comoda e non sgradevole, la sola parte attiva del Catrame, scevra dalle impurità e dalle sostanze acri ed irritanti (creosoto ed acidi pirogenici) che abbondano nel Catrame del commercio, e lo rendono intollerabile a molti.

L' Estratto Panerai di Catrame Purificato è il più potente rimedio contro le affezioni catarrali delle muccose degli organi del respiro, contro i catarri vescicali, uretrali, vaginali ecc., e contro le affezioni delle muccose in genere ; è un valido mezzo di cura tonica, che avvalora la digestione e vince la disappetenza, per cui è indicatissimo nella Tise incipiente, nella Bronchite e nei Catarri Polmonari. È il più attivo di tutte le altre preparazioni di Catrame sulle quali ha molti vantaggi, constatati dagli studi analitici ed esperienze di confronto fatte dai rinomati chimici prof. F. Sestini, e prof. P. E. Alessandri, confermati dalle esperienze mediche e dagli ottimi risultati costantemente ottenuti.

Ciò può asserirsi senza tema d' essere smentiti, perchè tale è il giudizio che fanno dell' **Estratto** Paneraj numerose Relazioni mediche di egregi professori che lo hanno sperimentato nella loro clientela privata, nei pubblici Stabilimenti sanitari e perfino nel seno stesso delle loro famiglie: documenti che portano la firma di **70 dico settanta** distinti Medici d' ogni città d' Italia, vidimati dalle competenti autorità, e rilasciati allo inventore come attestati d' incoraggiamento e di lode pel suo trovato : i quali ognuno può vedere e controllare essendo stati recentamente pubblicati nella terza edizione di un Opuscolo risguardante le Specialità Paneraj, che si trova a disposizione del pubblico presso tutti i venditori delle medesime, e che **si spedisce gratis franco di porto a chiunque ne faccia domanda al Laboratorio Panerai in Livorno** (Toscana.)

Si vendono in tutte le primarie Farmacie del Regno al prezzo di L. 1,50 alla Bottiglia.

DEPOSITO IN UDINE alla Farmacia **Fabris**, Via Mercatovecchio, ed alla Farmarcia di S. Lucia condotta da **Comessati.** = ARTEGNA, **Astolfo** *Giuseppe.* 44

TOSSE - VOCE - ASMA

LE RACCOMANDATE

Pastiglie Pettorali Incisive

Dalla Chiara

Deposito generale in **Verona** presso il preparatore *Giannetto Dalla Chiara* farmacista.

Ogni pacchetto delle vere Pastiglie dalla Chiara è rinchiuso in opportuna istruzione, ed è munito dei timbri e firma dello stesso.

Queste Pastiglie sono preferite dai Medici nella cura delle Tossi Nervose, Bronchiali, Polmoniali, Canina dei fanciulli ecc., ecc.

Domandare ai sig. Farmacisti *Pastiglie della Chiara.*

Prezzo cent. 75 al pacchetto.

Per rivendita largo sconto. — Vendonsi in UDINE alle farmacie *A. Fabris, Alessi, Commessati, Minisini* = in FONZASO *Bonsembiante.* Nelle altre città e paesi presso i principali farmacisti. 72

PRESSO

La Tipografia Jacob e Colmegna si eseguiscono lavori tipografici a prezzi mitissimi.

SPECIALITÀ IGIENICA

ELIXIR SALUTE

DEI FRATI AGOSTINIANI DI S. PAOLO

Coll' uso di questa si vive lungamente senza altri medicamenti, senza bisogno di farsi estrarre sangue, rinvigorisce le forze, ravviva gli spiriti vitali, affila ed aguzza i sensi, toglie il tremito dei nervi, diminuisce i dolori delle gotta, produce ai pedagrosi un mitigamento, purga lo stomaco di tutti gli umori, grassi e mucilaginosi del sangue, ammazza, i vermi, libera da colica dopo pochi minuti, rende lieti e mitiga il dolore agli idropici, cura e guarisce in un' ora le indigestioni, risveglia il timpano ai sordi versandone alcune goccie nelle orecchie, e turate con bambagia, purga il sangue, e ne promove la circolazione, ed è un perfetto contraveleno: eccita le mestruazioni alle donne, restituisce ossia rimette il colore ed il buono e bell' aspetto ; purga insensibilmente e senza dolori; con tre dosi tronca la febbre intermitente ; è un preservativo contro le malattie contagiose, è un espediente, cioè risolve in poco tempo la malattia del vaiuolo e lo fa sparire senza il minimo pericolo ; ciò che più e meraviglioso nell' uso di questo ELIXIR che si può prenderne una piccola e grande dose senza incomodo ed in ogni situazione è stato.

Prezzo alla Bottiglia con relativa istruzione L. 2,50.

Deposito e vendita presso l'Ufficio del Giornale di Udine. 69

Acqua alla Regina d' Italia

soave profumo per Toeletta

SURROGANTE CON MOLTO VANTAGGIO TUTTI GLI ACETI

Acqua Felsina, Acqua Cologna, Acqua Lavanda, ecc.

ACQUA ALLA REGINA D' ITALIA, composta puramente di sostanze vegetali, le più toniche, aromatiche e salutifere che possiede la Botanica ; è superiore all'acqua di Cologna e a tutte le altre composizioni in uso per la toeletta. Essa inoltre alle sue proprietà igieniche incontestabili, riunisce un profumo il più grazioso, soave e persistente che si possa desiderare per il fazzoletto. — Prezzo L. 2. —

Si vende all' Amministrazione del Giornale di Udine. 68

NON PIU' CALVIZIE !

I risultati non comuni ottenuti di rinascita in molti completa col mio **Rigeneratore e Lozione,** se attestano da una parte che il principio dal quale ero partito basava sul vero, dall'altra l' ostinata resistenza in certi casi opposta, nei quali la pelurie nata rimaneva stazionaria, mi convinceva della necessità d' insistenti studi ; e quindi proceduto con esperienze ad un lungo lavoro di eliminazione e sostituzione di nuovi componenti, mi portarono alla completa riforma del rimedio, col quale, tolto l' incomodo dell' untuosità e le molteplici applicazioni, è felicemente assicurata in generale la rigenerazione capigliare.

Il nuovo Rigeneratore è rimedio unico ; non più untuoso ma liquido, limpidissimo viene prontamente assorbito. Applicato da solo come un prodotto della profumeria una o due volte al giorno riesce di facile e comodo uso ad ogni sesso. Agisce quale purificatore per eccellenza del sangue e degli umori, ed espelle le impurità, causa unica della degenerazione capigliare. Questo operato, e dopo un relativo tempo di preparazione, una spuntata generale simultanea di nuovi capelli ricopre le parziali e recenti, quanto le generali calvizie. E siccome le cause E siccome le cause della degenerazione dei capelli sono strettamente collegate a quelle che influiscono ad altri incomodi, per conseguenza colla depurazione accennata anche l' intero organismo ne risente i salutari benefici effetti.

I capelli rinascono del colore originale ; riacquistano morbidezza e lucido, rigoglio e forza; la testa si mantiene perfettamente pulita. Ritorna alle incipienti canizie, il colore primitivo, ed arresta l' ulteriore imbianchimento.

Le perdite parziali e generali che sono conseguenza di parto, tifo od altre malattie, sono presto e completamente riparate, come ne fanno fede i risultati ottenuti e testimonianze.

L' uso anticipato nei ragazzi ed adulti; correggendo le prime manifestazioni della degenerazione, ripara alla scarsezza che spesso si verifica nei loro capelli, e prepara quella folta rigogliosa capigliatura che resiste e si ammira nella più matura età.

G. B. Fossati.

Si vende presso l' Amministrazione del *Giornale di Udine* al prezzo di Lire 6,60 il flacon. 55

Brunitore istantaneo

per oro, argento, pacfon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l' Amministrazione del *Giornale di Udine* per soli centesimi **75.** 13

ANATERINA

— per le malatiie della bocca e dei denti. —

Questo prodotto racchiude potenza d' azione nel modo con cui è preparato per l'igiene della bocca, e rende altresì gradevole l'odore dell'alito.

Esso è composto di tonici salutari ed è il più efficace preservativo del dolore e della carie dei denti, ed è il più adatto a pulirli, conserva lo smalto bianchissimo, rassoda e rinforza le gengive

L' elixir Anaterina

è superiore ai preparati esteri, i quali costano il doppio per l'esportazione.

Si raccomanda adunque l' uso di questa specialità utile per tutti, e che si mettono in commercio a metà costo di quelle estere.

Ogni flacon in elegante astuccio si vende a L. 1,50.

Si vendono presso l'Aministr. del Giornale di Udine. 67

Udine 1882 — Tip. Jacob e Colmegna.